

CGIL

“Dal concordato si può ripartire”

Esprimendo forte preoccupazione per il futuro dei lavoratori in esso impiegati, sulla difficile situazione finanziaria del Consorzio Agrario interviene anche la Cgil. “Le notizie apparse sulla stampa locale di oggi sulla richiesta di concordato preventivo che sta predisponendo il Consorzio Agrario di Parma rischiano di ingenerare un clima negativo di cui non ce n'è assolutamente bisogno – afferma il sindacato - Pensiamo di avere oggi una controparte impegnata ad affrontare in maniera risolutiva i problemi cercando vie di uscita alla situazione persi-

stente in cui il Consorzio Agrario di Parma si trova. Il Consorzio Agrario è un valore per tutto il territorio di Parma e assieme ai lavoratori faremo tutto il possibile per difenderlo come importante centro anche di produzione industriale che veicola marchi e prodotti locali. Il percorso sarà duro ma se gli attori coinvolti faranno la loro parte la via di uscita da questa crisi è a portata di mano. Al riguardo abbiamo chiesto l'apertura di un Tavolo Istituzionale in Provincia che metta tutti attorno ad un tavolo chiamando ciascuno alle proprie responsabilità”.